

Colf e badanti, nuovo click day per le assunzioni: come funziona

Da lunedì 4 dicembre è possibile inviare le domande per assumere colf e badanti non comunitari nel nostro Paese. In totale saranno 136mila

Nuovo click day per i datori di lavoro che intendono assumere un collaboratore familiare o una badante in relazione alla quota prevista dal decreto flussi 2023. A partire dalle 9 di oggi, lunedì 4 dicembre, colf e badanti potranno trasmettere le domande di assunzione online in via definitiva tramite il [sito](#) del Viminale, su cui sono disponibili tutte le istruzioni operative.

Decreto flussi, il click day per colf e badanti

Le domande potranno essere presentate fino a domenica 31 dicembre 2023, accedendo all'area riservata della [piattaforma](#) tramite le proprie credenziali Spid o Cie. Qualora l'istanza non rientrasse in quota in base all'ordine cronologico di presentazione, il datore di lavoro visualizzerà sul portale Ali il seguente avviso "La pratica risulta al momento non in quota". Come spiega [Assindatcolf](#) (Associazione nazionale dei datori di lavoro domestici), i datori di lavoro che intendono partecipare al click day dovranno essere in possesso di determinati requisiti. Per quanto riguarda il reddito, in caso di datore singolo, il reddito imponibile non deve essere inferiore a 20mila euro, mentre il nucleo è composto da più familiari il limite minimo del reddito imponibile sale a 27mila euro. Il requisito del reddito decade invece nel caso in cui a presentare la richiesta per un badante sia una persona non autosufficiente.

Come funziona la procedura

I datori di lavoro devono anche effettuare una verifica presso il centro per l'impiego dell'indisponibilità di lavoratori già presenti sul territorio a svolgere le mansioni di colf, badanti e baby sitter. Per ottenere una risposta possono trascorrere fino a 20 giorni lavorativi, quindi è raccomandabile avviare la richiesta con apposito modulo il prima possibile. Infine, l'ultimo passaggio è il certificato di asseverazione, ossia la certificazione da parte di professionisti abilitati o associazioni come [Assindatcolf](#), sia delle condizioni reddituali del datore, che delle condizioni contrattuali che si vogliono offrire al lavoratore. Nella circolare operativa del ministero, viene specificato, che il domestico potrà essere assunto sia a tempo determinato che indeterminato, con orario pieno o parziale ma mai inferiore alle 20 ore alla settimana e con una retribuzione mensile non al di sotto dell'importo dell'assegno sociale pari a 503,27 euro.

Gli ingressi in Italia

Per agevolare le operazioni, dal 30 ottobre al 26 novembre 2023, è stata data la possibilità di precompilare i moduli di domanda, tramite il Portale Servizi Ali. Al termine della fase di precompilazione, risultano inserite 607.904 istanze, delle quali, in particolare, 253.473 relative al lavoro subordinato non stagionale, 260.953 relative al lavoro stagionale, 86.074 al settore dell'assistenza familiare e socio-sanitaria. In totale saranno complessivamente 136.000 i lavoratori non comunitari che potranno fare ingresso regolarmente in Italia grazie al decreto flussi 2023: 52.770 ingressi per lavoro subordinato non stagionale, 680 ingressi per lavoro autonomo e 82.550 ingressi per lavoro subordinato stagionale.